

Lettera del Governatore ottobre 2017

Care amiche rotariane Cari amici rotariani

Il 24 ottobre si celebra la giornata mondiale della Polio. In occasione di questa giornata ecco il toccante racconto di una paziente colpita da poliomielite:

All'età di sei anni scarsi mi ammalai di paralisi infantile durante le vacanze autunnali da mia nonna. Avevo febbre alta e forti dolori alla testa e alla nuca. Nel cuore della notte il dottore mi ricoverò al Kinderspital di Zurigo. In ospedale i miei vestiti e la mia bambola preferita vennero buttati in un sacco ed eliminati. Dopodiché mi venne prelevato il midollo spinale. Il mattino seguente ero completamente paralizzata, non riuscivo più a deglutire, respiravo a stento, e non potevo più muovermi del tutto. Avevo paura, sete e nostalgia di casa, ed ero molto triste. Avevo febbre alta ancora per diverso tempo. Più tardi mia madre mi disse che i dottori si erano preparati al "peggio". Alcuni giorni prima di Natale sono potuta uscire dal polmone di acciaio e respirare di nuovo autonomamente. Venni trasferita in una grande sala piena di bambini paralizzati, letto contro letto. Subito i primi giorni un'infermiera mi tagliò le trecce. Per fortuna le consegnò a mia madre! Il trattamento di allora dei bambini consisteva principalmente in un bendaggio molto caldo contro i dolori muscolari. Dovevamo restare tutti sotto quarantena per molte settimane, ciò che significava anche la proibizione del contatto con i genitori. La mia permanenza al Kinderspital durò sette mesi, finché ho potuto essere trasferita al centro di riabilitazione ad Affoltern am Albis. Lì trascorsi un anno con diverse terapie. Le cose più piacevoli erano gli esercizi in acqua e le lezioni scolastiche al pomeriggio con il maestro del paese.

25 anni CISP - Comunità svizzera d'Interesse della Sindrome Post-Polio (PPS)

Nell'ottobre 1990 un piccolo gruppo di membri attivi della ASPRs-SVG si riunì per preparare la fondazione della CISP (fondazione nel maggio 1992). Un'inchiesta aveva evidenziato che vi era grande necessità di un'associazione. Si trattava di confrontarsi con i disturbi che si presentavano decenni dopo la Polio. Anche i medici stessi erano perplessi di fronte ad un quadro clinico sconosciuto. Oggi la CISP si batte per sostenere persone colpite da Polio/PPS, anche con il supporto da uno a tre medici, competenti della sindrome Post-Polio. Negli ultimi anni il comitato ha sviluppato quanto segue: il nostro responsabile della comunicazione ed alcuni membri di comitato hanno elaborato il nuovo sito www.polio.ch. Questa pagina è di supporto ad esperti del settore, fisioterapisti e ai nostri membri. La tessera d'emergenza sanitaria per persone colpite da PPS ha già aiutato molti soci durante visite mediche o in ospedale. Sono stati realizzati tre video con tre membri CISP per una campagna di vaccinazione della direzione sanitaria cantonale di Lucerna. Sono stati elaborati due fogli informativi: Sindrome PPS per personale del settore sanitario, e Disfagia (disfunzione nella deglutizione per PPS). Ogni anno si tengono tre convegni CISP, quest'anno con il tema osteoporosi e artrite. Il nostro più grande desiderio è far conoscere la PSS in Svizzera ai medici, alle casse malati e ai fisioterapisti. Lottiamo per questo anche a livello politico.

Collaborazione con Polio-Plus, OMS e EPU (European Polio Union)

Alcuni anni fa il Dr. Urs Herzog di Polio-Plus contattò la CISP. Collaboriamo con piacere con lui, come in occasione del concerto di beneficenza per l'eradicazione della Polio al KKL a Lucerna. Quest'anno prepariamo all'esposizione di tulipani di Morges un'aiuola con il tulipano della Polio. Al momento siamo presenti con l'OMS in diversi Comuni per la vendita di tuli-





pani della Polio. Due rappresentanti CISP sono attivi presso la EPU, dove sono in corso la realizzazione di centri di competenza in Irlanda, Inghilterra, Olanda e in seguito Germania. In prima linea vi é la formazione di medici. La EPU sostiene a livello mondiale i Rotariani per l'eradicazione della Polio in Pakistan, Afghanistan e Nigeria. (agosto 2017 - Erika Gehrig)

Ringrazio calorosamente la signora Gehrig per il suo resoconto. Ora sta a noi rotariani...

Diversità rotariana nel nostro Distretto

Personalità di origini differenti, e con ideologie ed obiettivi propri, formano il nostro Distretto. Sono persone con esperienza o giovani, donne o uomini, provengono dalla campagna o vivono in città, abitano in Ticino o nella Svizzera tedesca...

Per la 4a lettera del Governatore ho rivolto alla Rot. Ursula Gloor, RC Lenzburg-Seetal le seguenti domande:

Cosa significa per lei personalmente il «Rotary»?

Per me il Rotary è una parte importante del mio ambiente sociale, per incontrare cari amici e conoscenti e fare interessanti conversazioni, venire a conoscenza delle novità della vita degli altri, ma anche sviluppare, lavorare e realizzare insieme buoni progetti.

Quali valori rappresenta il «Rotary» per lei?

Il Rotary cerca sempre di aiutare le persone meno privilegiate e di migliorare le loro condizioni di vita. Contribuisco a questo con il mio aiuto nel Club e a livello Distrettuale.

Perché è ancora membro del «Rotary»?

Non mi sono mai posta seriamente questa domanda! Anche dopo molti anni sono convinta che nel Rotary sono ancora al posto giusto.

Grazie alla Rot. Ursula Gloor.

L'educazione uniforma a scapito della diversità

Das Kultivieren normt auf Kosten der Vielfalt

© Karin Janke

Agenda del Distretto

- Seminario per Neo-Rotariani il 4.11.17 a Lenzburg
- Seminario della Foundation il 18.11.17 a Lucerna
- President Elect Training Seminar (PETS)/Assemblea Distrettuale il 23/24 marzo 2018 a Wettingen
- Conferenza Distrettuale il 8/9 giugno 2018 a Basilea

Trovate informazioni attuali in merito a questi ed altri eventi Distrettuali su www.rotary1980.ch.

Auguro a tutti i membri della famiglia rotariana sotto ogni aspetto un tripudio di colori autunnali, e numerosi interessanti e variegati incontri.

Con i migliori saluti rotariani. DG Daniel K. Keuerleber-Burk

